



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

# Parco Nazionale Arcipelago Toscano



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO DIRETTIVO N. 27 DEL 12.07.2010

## LINEE GUIDA PER L'ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DEL PIANO DEL PARCO E DELLA L. 394/91 (NULLA OSTA) E DEL DPR 22.07.1996 (AUTORIZZAZIONI).

### Premesso :

- che nelle more della redazione del Regolamento del Parco, è indispensabile stabilire criteri uniformi per l'istruttoria delle istanze pervenute al fine dell'emissione di un parere tecnico circa la compatibilità ambientale degli interventi e delle opere proposte, quale iter propedeutico alla formazione del provvedimento conclusivo;
- che l'istanza di autorizzazione dovrà essere trasmessa esclusivamente dagli Uffici Tecnici delle Amministrazioni Comunali competenti nel numero di due copie nei modi definiti dall'art. 14 del Piano del Parco Arcipelago Toscano, approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 87 del 23.12.2009;

### A) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le istanze presentate per il nulla-osta del Parco (o autorizzazione ai sensi del DPR) devono essere corredate da tutti gli elaborati progettuali che si presentano all'ente competente per il rilascio della concessione o autorizzazione

L'istanza da presentare al parco deve essere costituita dalla presente documentazione:

- l'esatta ubicazione dell'opera individuata su cartografia 1:10.000 del Piano del Parco;
- una relazione a firma di professionista abilitato che descriva:
  - *in maniera precisa l'opera, le modalità costruttive e i materiali impiegati (intonaci, malte, pavimenti...),*
  - *la viabilità di accesso, gli impianti a rete (Enel, acqua, telecom, ecc.)*
  - *il sistema di smaltimento delle acque reflue e dei R.S.U. e le emissioni in atmosfera e di rumore.*
  - *gli impatti positivi e negativi sull'ambiente fisico e socio economico determinati dall'opera,*
  - *la vegetazione esistente e quella prevista,*
  - *una specifica degli accorgimenti impiegati per minimizzare gli impatti;*
  - *eventuali previsioni specifiche in tema di bioclimatica e utilizzo di energia alternativa.*
- elaborati grafici necessari a rendere visivamente espliciti gli aspetti trattati in forma descrittiva nella relazione e la documentazione fotografica che interessi sia l'opera che l'area d'intervento con riprese dai principali punti di vista;



- relazioni specialistiche secondo quanto richiesto dalla normativa vigente in relazione alla tipologia dell'opera.

Per le opere e interventi più complessi la documentazione dovrà essere integrata da sezioni ambientali, simulazioni grafiche e simulazioni veristiche ( Rendering) dell'inserimento paesaggistico del progetto.

### **B - Modalità di esame delle istanze**

L'istruttoria si compie ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni e DPR 22.07.1996.

1. Il parere definitivo è emesso dal Direttore dell'Ente su proposta dell'ufficio assegnatario del procedimento.

2. Il procedimento deve rispettare i principi fondamentali previsti dalle norme di legge:

- diritto di partecipazione degli interessati;
- principio di trasparenza (che implica il carattere obbligatorio della motivazione);
- principio di semplificazione (che implica il divieto di aggravare il procedimento con atti istruttori inutili e defatigatori).

3. Individuazione del responsabile del procedimento, che implica:

- la conoscenza da parte dell'interessato richiedente della persona che ha in carico la sua pratica;
- il riferimento ad unico responsabile, anche qualora vi siano aspetti che riguardano più uffici dello stesso ente;

### **C – Termini per la conclusione del procedimento**

I termini per la definizione dell'istruttoria delle domande con il relativo provvedimento conclusivo restano disciplinati dall'art.6 dell'Allegato A al DPR 22/07/1996.

**ALLEGATO 1 alle Linee guida per l'istruttoria delle istanze di cui all'art.1° del Piano del Parco e della L. n.394/91 (Nulla Osta) e del DPR 22/07/1996 (Autorizzazioni).**

**Criteria per la valutazione delle domande**

**1. Verifica di ammissibilità**

- 1.1 Presentazione da parte di soggetto abilitato
- 1.2 Sufficienza degli elaborati tecnico progettuali
- 1.3 Assenza di contrasti tra il progetto e il piano del parco o strumenti di surroga
- 1.4 In attesa dell'entrata in vigore del Piano del Parco si farà riferimento alle conformità con gli strumenti urbanistici vigenti e/o approvati dall'Ente Parco
- 1.5 Rispondenza a eventuali vincoli

**2. Verifica di opportunità**

- 2.1 Rispondenza a obiettivi non strettamente ambientali posti dal parco (tutela dei disabili, mantenimento di attività tradizionali, depurazione, ecc...)
- 2.2 Rispondenza a obiettivi notevoli posti da altri soggetti (esigenze sanitarie, di incolumità e interesse pubblico, a favore dell'occupazione, ecc..)

**3. Verifica di compatibilità ambientale**

- 3.1 Verifica dell'ecocompatibilità dell'intervento.
- 3.2 Qualità del contesto ambientale in cui si cala il progetto prima e dopo l'intervento.
- 3.3 Valutazione delle trasformazioni fisiche e visive ambientali indotte dal progetto
- 3.4 Entità degli inquinamenti originati
- 3.5 Impatti e effetti positivi e di riqualificazione

**Elaborati tecnico-progettuali e documentazione a corredo delle pratiche (numero 2 copie)**

- Stralcio del Piano del Parco, (cartografia e norme).
- Aerofotogrammetria
- Planimetria catastale
- Planimetria generale con rilievo topografico della preesistenze e caratteristiche morfologiche e vegetazionali.
- Piante, Prospetti e Sezioni dello Stato attuale
- Piante, Prospetti e Sezioni dello Stato di progetto
- Piante, Prospetti e Sezioni dello Stato sovrapposto
- Particolari costruttivi e elementi di bioarchitettura se previsti
- Specificazione di dettaglio degli interventi di bioclimatica e uso di energia alternativa se previsti.
- Relazione tecnico-illustrativa dettagliata (che metta in risalto il contesto ambientale in cui il progetto si cala, i dati utili per valutare i principali effetti che il progetto può avere sull'ambiente, il tipo di gestione proposta etc.)



- Documentazione fotografica d'insieme

**Se si tratta di documentazione relativa a piani urbanistici è inoltre necessario produrre:**

- Atti Consiglio Comunale
- Decreti regionali
- Pubblicazione sul B.U.R.T.

In attesa che dell'approvazione del Regolamento del Parco, si rende necessario differenziare una serie di opere di trascurabile importanza, ai fini del vincolo ambientale, da realizzare esclusivamente in edifici ricadenti in zona C e D della zonazione del Piano del Parco.

#### **A) INTERVENTI NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE DELL'ENTE PARCO.**

**Opere edili da realizzare esclusivamente in Zona C e D della zonazione del Piano del Parco**

- a) Interventi di manutenzione ordinaria recanti mutamento dell'esteriore aspetto degli immobili ( Art. 79 della L.R.T. 01/05 );
- b) Interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari; detti interventi non possono comportare modifiche della destinazione d'uso ( Art. 79 della L.R.T. 01/05);
- c) Realizzazione di tettoia – porticato di pertinenza delle abitazioni o di attività turistiche commerciali;
- d) Realizzazione e/o ripristino di muri a secco;
- e) Realizzazione di muri di contenimento in pietra e/o in c.a. di altezza fuori terra inferiore a metri 1,50 a condizione che la somma dei volumi di scavo e riporto non sia superiore a metri cubi 1 per ogni metro lineare di muro da realizzare;
- f) Manutenzione di recinzione esistente già autorizzata dalla competente Amministrazione Comunale e dall'Ente Parco;
- g) La posa di serbatoi interrati che comportano scavi fino a 3 metri cubi;
- h) Opere che consistono in irrilevanti modifiche di prospetto ai sensi del vincolo ( spostamento finestre, tamponamento);
- i) Opere che riguardano modifiche interne di diversa distribuzione degli spazi senza incremento di unità immobiliari;
- j) Manutenzione, sostituzione di allaccio ad opere tecnologiche ( Enel, Telecom, Fognatura.)
- k) Richiesta di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 140 della L.R.T. 01/05 per le opere che rientrano nella casistica della presente sezione



### **Opere su Viabilità esistenti.**

- I. Manutenzione ordinaria di viabilità esistente che non comporti modifiche dell'ampiezza e della tipologia del piano viario né risagomatura delle scarpate;
- II. Manutenzione del verde compreso taglio e/o potatura dei rami aggettanti sulla viabilità;
- III. Manutenzione, ripristino, realizzazione di opere di regimazione idraulica quali: fossette laterali, sciacqui trasversali, attraversamenti ad esclusione di quelli che comportino interventi su impluvi;

**La realizzazione di tutti gli interventi ricompresi nel paragrafo A non deve comportare il taglio o l'eliminazione di vegetazione di pregio forestale.**

**Se così fosse, la realizzazione dell'intervento è sottoposta ad autorizzazione dell'Ente Parco ai sensi dell'Art. 13 L. 394/91 e del D.P.R. 22/07/1996.**